Giacinto Iadecola
NOTAIO
Piazza Labriola 32 -03043 CASSINO (FR)
Tel. e Fax 0776-25420

Repertorio n.77730 Raccolta n.25783

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di febbraio.

24 febbraio 2015

In Cassino, via G. Di Biasio n. 1, avanti a me dr. Giacinto Iadecola, notaio in Cassino, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Cassino, sono presenti:

Registrato a Cassino
il 5 marzo 2015
N. 560
Serie 1/T

PALOMBO Arcadio, nato a Cassino l'11 giugno 1975, residente in Minturno, via Roma, n. 34, C.F.PLM RCD 75H11 C034I;

CELLETTI Saverio, nato a Frosinone il 24 aprile 1945, residente in Arnara, via Colle Rimo, n. 5, C.F.CLL SVR 45D24 D810R;

RANALDI Giovanni, nato a Fontana Liri il 21 luglio 1947, residente ivi, via Fiume, n. 52, C.F.RNL GNN 47L21 D667X;

MARTINELLI Addolorata, nata a Piedimonte Matese il 14 aprile 1980, residente in Prata Sannita, via Raiusi, n. 1, C.F.MRT DLR 80D54 G596A;

CIPOLLA Francesco, nato a Sesto Campano il 4 febbraio 1960, residente in Cervaro, via Fontanone, n. 6, C.F.CPL FNC 60B04 I682H;

DI CIOCCIO Luigi, nato a Castrocielo il 26 gennaio 1948, residente ivi, via Campo Aquilella, n. 55, C.F.DCC LGU 48A26 C340F;

MIGLIORELLI Maria Oliva, nata a San Giorgio a Liri il 13 dicembre 1966, residente ivi, via Migliorelli, n. 7, C.F.MGL MLV 66T53 H880R;

DEL MONTE Girolamo, nato ad Anagni il 25 settembre 1965, residente ivi, via Vittorio Emanuele, n. 28, C.F.DLM GLM 65P25 A269Y;

ZUCCARO Stefano Maria, nato a Roma il 21 aprile 1949, residente ivi, via Besta, n. 15, C.F.ZCC SFN 49D21 H501R;

MADAIO Raffaele Angelo, nato a Roma il 9 settembre 1969, residente in Guidonia, frazione Montecelio, via Tito Livio, n. 41/d, C.F. MDA RFL 69P09 H501B;

PRIMAVERA Antonio, nato a Castel Baronia il 5 giugno 1949, residente in Roma, via Valle Viola, n. 35, C.F.PRM NTN 49H05 C058X;

DI MEO Carlo Giuseppe, nato ad Acquafondata il 25 agosto 1959, residente in Cassino, via Sferracavalli, n. 51, C.F.DMI CLG 59M25 A032K;

MINCHELLA Laura, nata a Cassino il 2 gennaio 1975, residente ivi, via Po, n. 6, C.F.MNC LRA 75A42 C034Y;

ROSSI Maria Letizia, nata a Coventry (Regno Unito) il 6 luglio 1970, residente in Vallerotonda, frazione Valvori, via Circonvallazione, n. 113, C.F.RSS MLT 70L46 Z114S;

DI CICCO Lucio, nato a Venafro l'8 aprile 1954, residente ivi, via Falca, n. 1, C.F.DCC LCU 54D08 L725G;

DE PANDIS Maria Francesca, nata a Formia il 13 dicembre 1962,

residente ivi, via Pagnano, snc, C.F.DPN MFR 62T53 D708K;

MARCI Massimo, nato a Tivoli l'8 agosto 1954, residente ivi, via Acquaregna, n. 127, C.F.MRC MSM 54M08 L182Y;

MUCCITELLI Giovanna, nata a Pontecorvo il 18 febbraio 1971, residente ivi, via Marco Polo, C.F.MCC GNN 71B58 G838X;

SARA' Marco, nato a Milano l'11 maggio 1963, residente in Cassino, via Torre Canne, snc, C.F.SRA MRC 63E11 F205Z;

MASCIO Michele, nato a Venafro il 18 dicembre 1955, residente ivi, via Publio Ovidio, n. 12, C.F.MSC MHL 55T18 L725U;

DEL FOCO Consalvo, nato a Cassino il 28 settembre 1964, residente ivi, via San Nicola, n. 64, C.F.DLF CSL 64P28 C034K;

DI LUZIO Giovannina, nata a Cassino il 20 novembre 1953, residente in Cassino, Piazza Vigili del Fuoco, C.F.DLZ GNN 53S60 C034A;

PONTONE Antonio, nato a Cassino il 23 marzo 1954, residente ivi, via Campo di Porro, n. 37, C.F.PNT NTN 54C23 C034M;

PATTERI Paola, nata a Gaeta il 22 marzo 1963, residente ivi, via Torino, n. 12, C.F.PTT PLA 63C62 D843S;

GABRIELE Paolo Walter, nato a Sant'Elia Fiumerapido il 28 febbraio 1947, residente in Cassino, via San Michele, n. 3, C.F.GBR PWL 47B28 I321W;

TRIPODI Antonello, nato a Melito Porto Salvo il 18 maggio 1953, residente in Roma, via Pellaro, n. 110, C.F.TRP NNL 53E18 F112E;

GARGIULO Antonio, nato a Cassino il 4 maggio 1962, residente

in Minturno, frazione Scauri, via Merola, n. 1/c, C.F.GRG NTN 62E04 C034H;

FINI Massimo, nato a Casalecchio di Reno il 19 aprile 1956, residente in Roma, via del Serafico, n. 106, C.F.FNI MSM 56D19 B880C.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) E' costituita tra loro una associazione denominata: "Associazione Scientifica Nazionale Multidisciplinare di Geriatria", in sigla "A.M.Ge.".

L'Associazione "AMGe" è libera, apartitica, apolitica, aconfessionale, senza finalità sindacali, autonoma nei confronti delle altre associazioni mediche e geriatriche, con dichiarata assenza di preclusione alcuna per la costituzione di una Federazione Nazionale dei Geriatri che, pur nella autonomia delle singole Società, rappresenti in modo unitario alle Istituzioni nazionali, regionali e locali le istanze delle persone anziane e le loro complesse problematiche assistenziali, sociali e riabilitative. Ha durata venti anni con tacito rinnovo di uguale periodo.

Art.2) La sede dell'associazione è in Roma, via Cremona, n. 19.

Art.3) L'Associazione ha lo scopo di rappresentare, coordinare e riunire tutti i laureati in Medicina e Chirurgia che esplicano la loro attività nell'area delle persone che invec-

chiano in salute e in malattia,in ambito ospedaliero e territoriale, in un progetto di continuità dell'assistenza prestata alle persone anziane, sia in acuto, sia nella post acuzie, sia nella riabilitazione e sia nelle varie strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private, con la finalità altresì di aggregare e riunire le varie figure multiprofessionali che si occupano di soddisfare i vari bisogni dell'anziano.

L'Associazione, attraverso tutti gli iscritti, si propone di identificare i compiti e le funzioni specifiche della Geriatria e delle altre discipline e attività che a qualsiasi titolo si occupano dell'anziano in ambito ospedaliero e territoriale, al fine di qualificarne i livelli assistenziali, riabilitativi e contribuire alla integrazione con i servizi socio sanitari per garantire idonei interventi.

Ha lo scopo prioritario, attraverso una condivisione dei percorsi di prevenzione, cura e di intervento medico riabilitativo, di sviluppare e promuovere, con le associazioni dei pazienti a vari livelli rappresentate, la lotta contro l'emarginazione, l'invalidità e la cronicizzazione del malato, ovunque ricoverato, in pubblico ed in privato, raccordandosi con i PUA (Punto Unico di Accesso) al fine di attuare l'indispensabile collegamento con tutte le strutture presenti sul Territorio, con l'obbiettivo dichiarato di realizzare una valida ed integrata rete di servizi a favore dell'anziano.

Si prefigge pertanto di essere un vero organo tecnico di guida per la politica sanitaria per l'anziano, promuovendo la necessaria convergenza con altre Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

L'"Associazione Scientifica Nazionale Multidisciplinare di Geriatria", in sigla "A.M.Ge." è impegnata da sola e con le altre Associazioni per un programma di formazione continua in campo sociale e sanitario, con particolare riguardo alla geriatria, tenendo conto dello sviluppo delle nuove tecnologie e di nuovi modelli integrati di assistenza.

L'Associazione promuove attività di ricerca clinica, epidemiologica, translazionale e farmaceutica al fine di attuare il miglioramento della qualità di vita dell'anziano, organizzando e coordinando gruppi di lavoro e di studio interdisciplinari, convegni e corsi di formazione ed addestramento a favore di medici e farmacisti operanti nei vari ambiti e nelle varie discipline di assistenza all'anziano con particolare attenzione al mondo degli operatori sanitari(infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, laureati in scienze motorie, in psicologia ecc.) ivi compresa l'attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM.

L'"Associazione Scientifica Nazionale Multidisciplinare di Geriatria", in sigla "A.M.Ge." è impegnata pertanto a:

- promuovere programmi di formazione medica continua anche in collaborazione con le Istituzioni preposte (in primis Ordine dei Medici);

- promuovere e svolgere attività di ricerca e studio;

- assegnare borse di studio e di ricerca, organizzare convegni e congressi, curare pubblicazioni e diffusione dell'informazione della cultura geriatrica tramite gli strumenti della comunicazione (riviste, giornali, libri, Internet)e con la collaborazione prioritaria con le farmacie territoriali ed ospedaliere;

- promuovere lo scambio di conoscenza con enti scientifici, economici, politici, sociali, sia pubblici che privati, a livello nazionale e Internazionale;

- promuovere politiche e progetti nel campo delle problematiche delle persone anziane con malattie croniche disabilitanti;

- fornire consulenza scientifica rivolta sia a singole persone che a organizzazioni pubbliche e private che a qualunque titolo la richiedano;

- costituire un osservatorio nazionale sull'invecchiamento normale e patologico, per ottenere una sinergia tra pazienti, specialisti ed istituzioni;

- promuovere lo sviluppo e l'impiego di nuove tecnologie,(*domotica, robotica, bioingegneria*) al fine di migliorare l'integrazione della persona nell'ambito di un progetto di prevenzione e recupero dell'autonomia personale e della qualità

della vita.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle connesse e di quelle accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art.4) L'"Associazione Scientifica Nazionale Multidisciplinare di Geriatria" in sigla "A.M.Ge." è ispirata a principi di democrazia interna e, pertanto, tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche sociali vengono attribuite dal rispettivo organo; vige inoltre l'obbligatorietà al bilancio.

I soci hanno tutti uguali diritti e doveri.

Si distinguono in "Ordinari", "Sostenitori" e "Aggregati", così come specificato nello statuto.

Art.5) Organi dell'associazione sono:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Presidente;
3. il Consiglio Direttivo;
4. il Vice Presidente;
5. il Segretario;
6. il Tesoriere;
7. il Past President;
8. il Collegio di Presidenza;

9. Organo di Revisione.

Art.6) Le norme che regolano la vita dell'associazione sono contenute in questo atto, nello statuto e nel regolamento attuativo, che, previa sottoscrizione dei comparenti e mia e lettura da me datane ai comparenti, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere A) e B).

Art.7) Il patrimonio dell'associazione è inizialmente costituito dalle quote associative, attualmente determinate in euro cento cadauna per i soci fondatori medici e di euro cinquanta per i soci fondatori del "Nursing" per un ammontare complessivo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero).

Art.8) I Soci fondatori presenti:

riuniti, con espressa rinuncia unanime al voto segreto, eleggono come Presidente/Coordinatore "AMGe" il socio fondatore Dr. Raffaele Angelo Madaio.

Sempre all'unanimità indicano come Coordinatore/Presidente del "NURSING AMGe" la dr.ssa Maria Letizia Rossi.

Allo stesso tempo danno mandato ad entrambi i Coordinatori/Presidenti di procedere, entro massimo sessanta giorni, alla raccolta delle adesioni di nuovi iscritti in modo da procedere alla convocazione di una prima assemblea straordinaria dei Soci Fondatori e Costituenti "AMGe" e "Nursing AMGe", per la nomina dei componenti del Direttivo previsti nei rispettivi ambiti statutari.

In particolare il Consiglio direttivo "AMGe" procederà alla nomina:

del Vice Presidente, Segretario e Tesoriere;

del Coordinatore dei Gruppi di Studio;

del Coordinatore per lo sviluppo regionale;

del Coordinatore Scientifico ed Informatico;

del Coordinatore della Comunicazione, dei rapporti istituzionali ed intersocietari.

Il Consiglio Direttivo "NURSING AMGe", procederà alla nomina del V. Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Tutti gli eletti decadranno automaticamente con l'insediamento degli associati scelti nel corso della prima Assemblea elettiva.

Tutti i componenti del Direttivo Costituente, potranno essere rieletti nel corso della prima Assemblea elettiva e successivamente massimo per due trienni consecutivi.

Art.9) I Soci Fondatori, riuniti nella prima riunione straordinaria, su proposta del Presidente/Coordinatore, decidono all'unanimità di considerare iscritti per il 2015, senza il pagamento della relativa quota, tutti quei soci che aderiranno alla Società Scientifica "AMGe" nel corso dell'anno.

Art.10) I Soci Fondatori, riuniti nella prima riunione straordinaria, su proposta del Presidente/Coordinatore, deliberano all'unanimità, per la durata massima di tre anni e fino alla costituzione elettiva del prossimo Consiglio Diretti-

vo, di affidare ,con incarico fiduciario, la Segreteria Tecnica ed Organizzativa alla CESI nella persona della Signora Bruna Serrano, nata a Vittorio Veneto il 14 dicembre 1951 delegando alla stessa le funzioni di Provider fino alla iscrizione dell'"AMGe" nel Registro Ministeriale delle Società Scientifiche accreditate ai fini ECM.

Art.11) Su proposta del Presidente/Coordinatore, con voto unanime dei Soci Fondatori, si delibera altresì la costituzione di un Fondo Operativo, mediante la sottoscrizione volontaria di euro cento (100,00) a Socio Fondatore "AMGe" e di euro cinquanta (50,00) se Socio Fondatore "NURSING AMGe". Tale versamento comporterà il diritto di citazione dei Soci Fondatori in tutti i successivi atti di interesse pubblico e storico documentale assunti dal Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, senza limitazione nel tempo, e fino alla durata dell'Associazione Scientifica "AMGe".

La Segreteria Fiduciaria, per tre anni e fino alla costituzione elettiva degli organi collegiali, assicurerà le prestazioni a titolo gratuito.

Il socio Fondatore prof. Stefano Maria Zuccaro assicurerà, a titolo gratuito, la realizzazione del sito "*Webb AMGe*".

Art.12) I soci Fondatori, in considerazione dello sviluppo internazionale dell'Associazione, decidono di scegliere la Città di Cassino, città martire decorata di medaglia d'oro e sede della celebre Abbazia di Montecassino il cui fondatore,

San Benedetto, è Patrono d'Europa.

Le spese notarili e di registrazione sono assunte liberamente dal Socio Fondatore prof. Luigi Di Cioccio.

Art.13) Considerata la difficoltà di molti Soci delle varie Regioni Italiane di essere presenti come Fondatori nel giorno e nell'ora fissata per la stipula dell'atto, si decide all'unanimità dei presenti, di considerare Soci Costituenti tutti gli Associati che daranno la loro adesione entro trenta giorni dalla stipula dell'atto.

I soci Costituenti "AMGe" dovranno versare la quota volontaria di euro 100,00 (cento virgola zero zero) come i Soci Fondatori, mentre quelli Costituenti del Nursing una quota ridotta del 50% (cinquanta per cento), acquisendo tutti i diritti riservati ai Fondatori.

Art.14) Il logo dell'Associazione è allegato allo statuto.

Art.15) Il modulo di adesione all'Associazione da utilizzare fino alla prima Assemblea elettiva da tenere entro massimo tre anni, è allegato allo statuto.

Art.16) Le spese del presente atto sono a carico del Professore Di Cioccio Luigi.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che, da me personalmente interpellati, lo hanno in tutto confermato.

Scritto, a macchina, da persona di mia fiducia, e parte di mio pugno, occupa, di quattro fogli, quattordici pagine inte-

re e sin qui della quindicesima e viene sottoscritto alle ore 13,15 (tredici e quindici).

F.to Arcadio Palombo; Massimo Fini; Francesco Cipolla; Giovanni Ranaldi; Addolorata Martinelli; Saverio Celletti; Migliorelli Maria Oliva; Antonelli Tripodi; Girolamo Del Monte; Michele Mascio; Marco Sarà; Laura Minchella; Gargiulo Antonio; Di Meo Carlo Giuseppe; Paolo Walter Gabriele; Consalvo Del Foco; Lucio Di Cicco; Di Luzio Giovannina; Giovanna Muccitelli; Maria Francesca de Pandis; Pontone Antonio; Paola Patteri; Maria Letizia Rossi; Raffaele Angelo Mandaio; Massimo Marci; Antonio Primavera; Luigi Di Cioccio; Stefano Maria Zuccaro; Giacinto Iadecola notaio.

Copia conforme all'originale, in atti miei, firmato a norma di legge, si rilascia per uso parte

Cassino, 13 marzo 2015

Allegato A)

Rep. 77730

Racc. 25783

STATUTO DELLA SOCIETA' SCIENTIFICA

Associazione Multidisciplinare di Geriatria (A.M.Ge)

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - PATRIMONIO

ART. 1 - Denominazione

Si costituisce l'Associazione Scientifica Nazionale Multidisciplinare di Geriatria, denominata A.M.Ge., con lo scopo di rappresentare, coordinare e riunire tutti i laureati in Medicina e Chirurgia che esplicano la loro attività nell'area delle persone che invecchiano in salute e in malattia,in ambito ospedaliero e territoriale, in un progetto di continuità dell'assistenza prestata alle persone anziane, sia in acuto, sia nella post acuzie, sia nella riabilitazione e sia nelle varie strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private, con la finalità altresì di aggregare e riunire le varie figure multiprofessionali che si occupano di soddisfare i vari bisogni dell'anziano.

Art. 2 - Mission

L'AMGe si prefigge di creare una cultura multidisciplinare dell'anziano nei vari setting assistenziali al fine di favorire una collaborazione delle varie Società che operano per la tutela specifica delle Discipline Gerontologiche e Geria-

triche, ivi comprese le Scienze Farmaceutiche, operanti in ambito ospedaliero e territoriale, quali testimoni della vera arte e scienza al servizio dell'anziano sano e malato, respingendo ogni forma di ageismo.

ART. 3 - Sede e Tipologia

L'Associazione ha sede in Roma, Via Cremona 19.

L'Associazione AMGe è libera, apartitica, apolitica, aconfessionale, senza finalità sindacali, autonoma nei confronti delle altre associazioni mediche e geriatriche, con dichiarata assenza di preclusione alcuna per la costituzione di una Federazione Nazionale dei Geriatri che, pur nella autonomia delle singole Società, rappresenti in modo unitario alle Istituzioni nazionali, regionali e locali le istanze delle persone anziane e le loro complesse problematiche assistenziali, sociali e riabilitative.

ART. 4 - Durata

La durata dell'Associazione è di venti anni, con tacito rinnovo in caso di mancato scioglimento.

ART. 5 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai contributi degli iscritti;
- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti in proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

- da donazioni, lasciti ed erogazioni libere di associati, cittadini, associazioni e fondazioni;

- da contributi pubblici e privati, regolarmente dichiarati;

- dai proventi di qualsiasi natura derivanti da attività svolta verso i soci e/o terzi per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

L'AMGe non svolge attività a carattere imprenditoriali né partecipa alle stesse, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua.

TITOLO II

FINALITA' PERSEGUITE DALL'ASSOCIAZIONE E COLLABORAZIONI

ART. 6 - Finalità prioritarie

L'Associazione attraverso tutti gli iscritti si propone di identificare i compiti e le funzioni specifiche della Geriatria e delle altre discipline e attività che a qualsiasi titolo si occupano dell'anziano in ambito ospedaliero e territoriale, al fine di qualificarne i livelli assistenziali, riabilitativi e contribuire alla integrazione con i servizi socio sanitari per garantire idonei interventi.

a. - Ha lo scopo prioritario, attraverso una condivisione dei percorsi di prevenzione, cura e di intervento medico riabilitativo, di sviluppare e promuovere, con le associazioni dei pazienti a vari livelli rappresentate, la lotta contro l'emarginazione, l'invalidità e la cronicizzazione del malato, ovunque ricoverato, in pubblico ed in privato, raccordandosi

con i PUA (Punto Unico di Accesso) al fine di attuare l'indispensabile collegamento con tutte le strutture presenti sul Territorio, con l'obbiettivo dichiarato di realizzare una valida ed integrata rete di servizi a favore dell'anziano.

b. - Si prefigge pertanto di essere un vero organo tecnico di guida per la politica sanitaria per l'anziano, promuovendo la necessaria convergenza con altre Società Scientifiche nazionali ed internazionali.

c. - L'Associazione AMGe è impegnata da sola e con le altre Associazioni per un programma di formazione continua in campo sociale e sanitario, con particolare riguardo alla geriatria, tenendo conto dello sviluppo delle nuove tecnologie e di nuovi modelli integrati di assistenza.

d. - L'Associazione promuove attività di ricerca clinica, epidemiologica, translazionale e farmaceutica al fine di attuare il miglioramento della qualità di vita dell'anziano, organizzando e coordinando gruppi di lavoro e di studio interdisciplinari, convegni e corsi di formazione ed addestramento a favore di medici e farmacisti operanti nei vari ambiti e nelle varie discipline di assistenza all'anziano con particolare attenzione al mondo degli operatori sanitari(infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, laureati in scienze motorie, in psicologia ecc.) ivi compresa l'attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività

formativa ECM.

L'AMGe è impegnata pertanto a:

e. - promuovere programmi di formazione medica continua anche in collaborazione con le Istituzioni preposte (in primis Ordine dei Medici);

f. - promuovere e svolgere attività di ricerca e studio;

g. - assegnare borse di studio e di ricerca, organizzare convegni e congressi, curare pubblicazioni e diffusione dell'informazione della cultura geriatrica tramite gli strumenti della comunicazione (riviste, giornali, libri, Internet)e con la collaborazione prioritaria con le farmacie territoriali ed ospedaliere;

h. - promuovere lo scambio di conoscenza con enti scientifici, economici, politici, sociali, sia pubblici che privati, a livello nazionale e Internazionale;

i. - promuovere politiche e progetti nel campo delle problematiche delle persone anziane con malattie croniche disabilitanti;

j. - fornire consulenza scientifica rivolta sia a singole persone che a organizzazioni pubbliche e private che a qualunque titolo la richiedano;

k. - costituire un osservatorio nazionale sull'invecchiamento normale e patologico, per ottenere una sinergia tra pazienti, specialisti ed istituzioni;

l. - promuovere lo sviluppo e l'impiego di nuove tecnolo-

gie,(*domotica, robotica, bioingegneria*) al fine di migliorare l'integrazione della persona nell'ambito di un progetto di prevenzione e recupero dell'autonomia personale e della qualità della vita.

ART. 7 - Collaborazioni

La Società collabora strettamente con il Ministero della Salute, con le Università, con le varie Commissioni ed Assessorati Regionali che si occupano di assistenza socio sanitaria e riabilitativa dell'anziano, con le Direzioni delle Aziende Sanitarie Locali e con gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche e private accreditate; promuove la partecipazione di trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate con rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici, ivi compresi quelli europei, al fine di individuare percorsi di prevenzione, terapeutico assistenziali e riabilitativi condivisi; partecipa unitamente alle altre Società Scientifiche alla elaborazione di linee guida, in collaborazione con L'AIFA, con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (*A.S.S.R.*) e con la Federazione Italiana Società Medico Scientifiche (*F.I.S.M.*).

ART. 8 - Tutela dei Soci

L'Associazione Scientifica AMGe tutela i diritti morali e professionali di tutti i soci iscritti.

TITOLO IV

STRUMENTI OPERATIVI DELLA SOCIETA' AMGe E PUBBLICITA'

ART. 9 - Sito dell'Associazione e sviluppo informatico

L'AMGe organizza un proprio sito Webb, accessibile sia da parte degli Associati che dei cittadini, utenti anziani ed Istituzioni, collegato in rete con tutti i siti di interesse geriatrico.

Compito principale del sito è quello di fornire un aggiornamento tramite:

- ("*Geriatric link*");
- una rubrica con gli indirizzi utili dei servizi vari pubblici e privati accreditati aperti per gli utenti con link di collegamento diretto.

Inoltre tramite il sito sarà possibile accedere a corsi ECM on line tramite FAD, ed è altresì previsto l'inserimento di calcolatori medici (*indici di più frequente impiego come VGF, correzione del calcio, schede di valutazione geriatriche e riabilitative già validate, interreazioni farmacologiche, ecc.*).

All'interno del sito possono essere riservati spazi adeguati per la pubblicità di sponsor sanitari, per enti istituzionali pubblici e privati accreditati, e di società farmaceutiche non in conflitto di interesse.

Sul sito si potranno sviluppare varie aree tematiche.

Una particolare attenzione verrà riservata agli integratori nutrizionali ("*nutraceutici*"), alla "*gerocosmesi*", alle nuove

biotecnologie ed all'informatizzazione.

ART. 10 - Pubblicizzazione dell'attività dell'Associazione Scientifica AMGe

L'AMGe nasce con lo specifico compito di mettere al centro la persona anziana e di sensibilizzare le varie Società ed Istituzioni che si occupano di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione, cercando di offrire il massimo della conoscenza sul percorso assistenziale da sviluppare : ospedale, post-acuzie, riabilitazione, RSA, Casa della Salute, Domicilio, Comunità Familiari, Servizi al cittadino offerti dalle Farmacie, ecc.

Per queste motivazioni l'AMGe utilizzerà, una volta definiti gli scopi associativi e le offerte per i Soci, tutti i canali di informazione alternativi anche allo stesso sito web, quali i Social Network ad ampio raggio come Twitter e Facebook.

ART. 11 - Rivista e comunicazione agli iscritti

L'AMGe ha come organo ufficiale la rivista "*Geriatric Medicine*", disponibile sul sito per la consultazione on-line.

ART. 12 - Consulenza medico legale e Convenzioni

L'AMGe, senza prevaricare l'aspetto più strettamente sindacale, ha intenzione di offrire agli iscritti una consulenza medico legale e delle convenzioni con enti assicurativi, associazioni culturali e turistiche.

Tale attività nello specifico sarà sviluppata nel Regolamento attuativo dell'Associazione AMGe.

TITOLO V

CONGRESSO NAZIONALE, CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO ECM

ART. 13 - Congresso Nazionale

L'AMGe organizzerà, di norma, a cadenza biennale un Congresso Nazionale preferibilmente nella città di Roma.

Per l'organizzazione del Congresso l'AMGe conferirà specifico mandato annuale alla Segreteria Organizzativa dell'Associa-zione secondo il deliberato assunto dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI

ORGANI UFFICIALI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 14 - Organi Ufficiali di comunicazione dell'Associazione

Organo Ufficiale della Associazione Scientifica AMGe è la rivista "*GERIATRIC MEDICINE*", edita dalla CESI, ed il sito "*WEB* AMGe".

Il Presidente dell'Associazione, di concerto con il Direttivo e l'Editore, provvede a nominare un Direttore della Rivista e del sito Web ed ha la facoltà di nominare i relativi Direttori Esecutivi ed i Capo Redattori.

TITOLO VII

ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 15 - Bilancio Consuntivo e Preventivo

L'esercizio finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predi-

sporrà, secondo le modalità riportate nel Regolamento, il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

I bilanci preventivi e consuntivi, approvati dal Consiglio Direttivo, saranno oggetto di approvazione dall'assemblea dei Soci, appositamente convocata.

TITOLO VIII

STRUTTURA SOCIETARIA DELLA SOCIETA'

ART. 16 - I Soci Ordinari e Sostenitori

La Società è formata dai Soci Ordinari e Sostenitori.

Sono Soci Ordinari e possono essere iscritti alla Società i medici che operano o che hanno operato nelle varie strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Ospedaliere, Aziende U.S.L, IRCCS, Ospedali classificati, Strutture tutte dei Distretti Sanitari (RSA - Case della Salute, LDPA, Riabilitazione), Case di Cura private accreditate, Ambulatori SUMAI, Distretti Sanitari ecc.) o in regime libero-professionale, in possesso della specializzazione in Geriatria, in Neurologia, in Psichiatria, in Fisiatria, ovvero specializzati in altre Discipline quali la Medicina Interna, la Pneumologia, la Medicina d'urgenza e di PS, la Medicina dei Servizi, la Cardiologia, l'Oncologia, la Nefrologia, la Gastroenterologia, la Psicologia e che presentino peculiari e specifici interessi riconosciuti nell'ambito Gerontologico e Geriatrico.

I Medici, senza specializzazione, ma esercitanti attività ricomprese nelle varie specialità di interesse geriatrico almeno da cinque anni, sono equiparati agli Specialisti.

Possono essere iscritti quali Soci Ordinari gli specializzandi in Geriatria, Neurologia, Fisiatria, Medicina Interna, Cardiologia, Pneumologia, Oncologia, Nefrologia, Gastroenterologia, Medicina d'urgenza e di PS, Medicina dei Servizi,Psicologia, operanti in tutte le strutture Europee.

Nessuna limitazione è posta per i medici operanti in ambito universitario e che esercitino le specialità sopra riportate.

I Soci Ordinari versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei Soci.

Gli specializzandi fino al conseguimento della specializzazione versano una quota minimale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci Sostenitori sia i Medici in possesso delle specializzazioni sopra riportate, sia i medici e i cultori delle scienze mediche e geriatriche, sia le persone della Società Civile che hanno sempre avuto interessi culturali e scientifici nell'ambito della organizzazione, studio ed attuazione di progettualità rivolte al miglioramento della cura dell'anziano ed alla difesa di specifici interventi per le persone più fragili e disagiate.

I Soci Sostenitori versano una quota sociale annuale non inferiore a quella stabilita per i Soci Ordinari.

I Soci Ordinari e Sostenitori sono tutti elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie, garantendo una quota non inferiore al 50% di Specialisti che siano anche Direttori e/o Dirigenti di Unità Operative Complesse e/o Dipartimentali e/o Semplici sia pubbliche che private accreditate.

La quota sociale deve essere versata entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 17 - I Soci Onorari - Presidenti Onorari

Sono Soci Onorari quelle persone che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali e che hanno mostrato spiccata attenzione alle complesse problematiche dell'anziano.

Il Consiglio Direttivo può nominare da uno a più Presidenti Onorari e può attribuire ad alcuni di essi, per meriti straordinari, la nomina di Presidenti Fondatori e/o Costituenti.

La nomina di Socio Onorario e di Presidente Onorario, su proposta del Presidente o di un terzo dei Consiglieri, è deliberata dal Consiglio Direttivo con una maggioranza superiore ai 2/3 (due terzi).

Tutti gli ex Presidenti, dopo il periodo di esercizio quali Past President, sono nominati Presidenti Onorari.

Il Regolamento attuativo dell'AMGe provvederà a stabilire le caratteristiche, le tipologie, i diritti e le competenze dei Soci e dei Presidenti Onorari tutti.

Versano una quota come i Soci Sostenitori.

ART. 18 - I Soci Aggregati

I Soci Aggregati sono rappresentati:

a. dai Medici operanti in altre discipline affini alla Geriatria e non ricomprese nell'elenco di cui all'art. 18, e che abbiano interesse nelle branche specialistiche rivolte all'assistenza agli anziani;

b. dai Medici Universitari operanti nei Dipartimenti e nelle Cattedre con sviluppo ed interesse nell'area delle persone che invecchiano in salute e in malattie, come definito nella Mission dell'AMGe, ivi comprese le Cattedre di Scienze Farmaceutiche;

c. Dai Farmacisti operanti in ambito ospedaliero e territoriale, in pubblico ed in privato;

d. dagli Infermieri, dagli assistenti sociali, dai fisioterapisti, dagli psicologi, dai laureati nelle professione sanitarie, dai cultori della geriatria e dai rappresentanti di istituzioni operanti nella prevenzione, nella formazione geragogica, nella cura e riabilitazione delle persone anziane.

I Soci Aggregati di cui ai punti 1 e 2 sono tutti Elettori e eleggibili e possono ricoprire le cariche direttive fino alla quota massima del 50% (cinquanta per cento).

I Soci di cui al sub-comma d sono tutti elettori ed eleggibili nel "***NURSING GERIATRICO AMGe*** " di cui al successivo capitolo.

I Soci Aggregati di cui ai punti a b c sono tenuti al versa-

mento della quota associativa stabilita; mentre i Soci Aggregati nel Nursing Geriatrico AMGe, versano una quota simile a quella riservata per gli specializzandi e definita dal Consiglio Direttivo secondo le modalità previste dal Regolamento.

ART. 19 - Ammissione dei Soci all'AMGe

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto ed appartenenti alla categoria professionale e al settore specialistico o disciplina dei servizi del S.S.N., che l'AMGe complessivamente rappresenta nell'intento di far crescere una comune cultura geriatrica ed una linea d'azione corrispondente alla gestione multidisciplinare dell'assistenza stessa, è subordinata alla presentazione di domanda su carta intestata indirizzata al Presidente della Società che la inoltrerà al Segretario per la verifica dei requisiti. Trascorsi dieci giorni dalla presentazione della domanda, la stessa si intende automaticamente accettata. In caso contrario sarà data comunicazione scritta al richiedente.

ART. 20 - Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

1. dimissioni;

2. per morosità;

3. morte del Socio;

4. per scioglimento della Società;

4. per indegnità.

TITOLO IX

ORGANI ASSOCIATIVI

ART. 21- Organi Associativi

Gli organi della Associazione Scientifica AMGe sono:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Presidente;
3. il Consiglio Direttivo;
4. il Vice Presidente;
5. il Segretario;
6. il Tesoriere;
7. il Past President;
8. il Collegio di Presidenza;
9. Organo di Revisione.

TITOLO X

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 22 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i Soci dell'Associazione.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti dell'Associazione Scientifica AMGe.

Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari con pieno diritto di voto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento con deliberazione del Consiglio

Direttivo.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante una o più delle seguenti modalità:

1. comunicazione scritta;

2. comunicazione per posta elettronica;

3. convocazione scritta sul sito "Webb AMGe" e sulla Rivista "*Geriatric Medicine*" edita on line.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che nel Territorio della Repubblica Italiana o in un altro stato membro dell'Unione Europea.

ART. 23 - Compiti dell'Assemblea

Il bilancio consuntivo e preventivo, gli indirizzi e le direttive generali della Società, le modifiche ed integrazioni dello Statuto e del Regolamento sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Le modificazioni all'atto costitutivo e dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione.

ART. 24 - Diritto di voto

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Sono ammesse fino a tre deleghe per Socio, redatte su carta intestata e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione.

ART. 25 - Svolgimento dei lavori assembleari

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Segretario assiste il Presidente durante i lavori e, in caso di votazioni, viene affiancato da uno o due scrutatori scelti tra i Soci presenti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervento all'Assemblea stessa.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

I verbali vengono trascritti, a cura del Segretario dell'Associazione, su apposito libro, di cui il medesimo cura la conservazione.

ART. 26 - Deliberazioni assembleari

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

La votazione per l'elezione del Presidente, dei Membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti

hanno luogo a scrutinio segreto.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno, di norma, a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

TITOLO XI

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 27 - Composizione e durata

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da dieci membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci.

Tutti i Presidenti che hanno concluso il mandato elettivo e quello di Past-President entrano a far parte del Consiglio Direttivo come Presidenti Onorari, con diritto di voto solo per due trienni, salvo quanto previsto dal Regolamento per i Presidenti Fondatori e/o Costituenti, ma non possono essere eletti alle cariche direttive. Successivamente potranno partecipare, a loro spese, alle riunioni del Consiglio Direttivo, ma con solo voto consultivo.

I presidenti regionali, come specificato, possono partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo, con spese a carico della Sezione Regionale o Interregionale che rappresentano, ma con solo voto consultivo e non sono eleggibili alle cariche direttive nazionali.

Il Consiglio Direttivo elegge, con le modalità avanti riportate, al proprio interno, il presidente, il vice presidente,

il segretario , il tesoriere.

ART. 28 - Requisiti per l'elezione a Consigliere Nazionale

Può essere eletto Consigliere Nazionale il Socio che sia regolarmente iscritto all'Associazione da almeno due anni e che abbia un elevato livello di competenza ed adeguate capacità tecnico-organizzative, nell'ambito multidisciplinare della Geriatria Nazionale, finalizzate alla formazione ed aggiornamento professionale, anche nel rispetto dei programmi ECM Nazionali, con la precisazione che il Consiglio Direttivo per il 50% dovrà essere costituito, di norma, dai Direttori di Strutture Complesse e/o Dipartimentali e/o Semplici dedite alla prevenzione, cura, assistenza e riabilitazione delle persone anziane, operanti in ambito Ospedaliero Pubblico e Privato e/o in Strutture pubbliche e private presenti sul Territorio.

ART. 29 - Composizione liste

Nella lista presentata dal Consiglio Direttivo uscente, e nelle altre eventuali liste depositate, dovranno essere considerate le presenze di soci di ambo i sessi.

ART. 30 - Dimissioni e sostituzione

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

ART. 31 - Eleggibilità

Non può essere rieletto il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi.

ART. 32 - Indicazione lista dei candidati

Il Consiglio Direttivo uscente tre mesi prima della data delle elezioni indicherà la relativa lista per il rinnovo del successivo Consiglio.

Le modalità elettive saranno esplicitate nel Regolamento attuativo.

ART. 33 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Consigliere almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante una o più delle seguenti formule:

1. comunicazione scritta
2. comunicazione per posta elettronica
3. telefonica

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vice Presidente.

Un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso può proporre al Presidente la convocazione dello stesso, specificando l'ordine del giorno.

Il Segretario assiste il Presidente durante i lavori e redige processo verbale che verrà poi firmato dal Presidente e dal Segretario stesso.

I verbali vengono trascritti, a cura del Segretario della Società, su apposito libro, di cui il medesimo cura la conservazione.

ART. 34 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio, nominarne i componenti ed i Coordinatori.

Il Consiglio Direttivo provvede, in relazione alla finalità di formazione continua in campo sanitario, alla nomina di coordinatori e responsabili, operando le scelte anche al di fuori del Consiglio Direttivo. In particolare provvederà a nominare:

- un Responsabile della Formazione e dei Gruppi di Studio;
- un Responsabile delle Procedure Informatiche;
- un coordinatore per lo sviluppo e rapporti regionali;
- un Comitato Scientifico con relativo Coordinatore Scientifico;
- un Coordinatore per i rapporti Intersocietari ed Istituzio-

nali;

- ogni altro coordinamento necessario per il raggiungimento degli obiettivi e della mission dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo procede alla eventuale nomina di dipendenti e di impiegati determinandone la retribuzione.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio Direttivo, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità consentite dal bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento dell'Associazione e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

TITOLO XII

MODALITA' DI NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 35 - Nomina dei Membri del Consiglio Direttivo

Il Regolamento redatto ed approvato prima della convocazione dell'Assemblea elettiva del 2016/2017 provvederà a definire le modalità di presentazione delle liste e di elezione.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare a scrutinio segreto, i Consiglieri che riterrà più opportuni.

TITOLO XIII

LA PRESIDENZA ED IL COLLEGIO DI PRESIDENZA

ART. 36 - Il Presidente

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo con

scrutinio segreto nel corso della prima riunione, convocata al massimo entro sette giorni dopo l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e rimane in carica per tre anni.

La carica di Presidente, così come quella dei componenti del Consiglio Direttivo, può essere rinnovata massimo per due mandati consecutivi.

La rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente, ed in sua assenza al Vice Presidente, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

Il Presidente, il Past-President, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Presidente del Nursing AMGe, i Presidenti Onorari costituiscono l'Ufficio di Presidenza che è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e che delibera a maggioranza dei presenti.

Il Collegio di Presidenza ha il compito di coadiuvare il Presidente nell'attuazione delle linee generali di indirizzo dell'Associazione determinate dal Consiglio Direttivo. In questo ambito assume i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, inclusa la valutazione delle attività delle Sezioni Regionali. Inoltre il Collegio di Pre-

sidenza, con il contributo del Tesoriere e previo valutazione dell'Organo di Revisione, ha il compito di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire la sede e le date del Congresso Nazionale e delle altre attività sociali (corsi, convegni, ricerche, studi,ecc.); di fissare la data di convocazione all'Assemblea dei soci.

Il Collegio di Presidenza svolge anche le funzioni dei probi viri, decidendo in merito alla sospensione e cancellazione dei soci morosi e/o indegni.

Il Collegio di Presidenza si riunisce ordinariamente almeno tre volte all'anno.

ART. 37 - Il Past President

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo, fino a quando non viene sostituito dal successivo Past President.

TITOLO XIV

I VICE PRESIDENTI, IL SEGRETARIO, IL TESORIERE

ART. 38 - Nomina Vice Presidente, Segretario e Tesoriere

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità del presente Statuto, nella prima seduta, procede alla nomina a scrutinio segreto, delle altre cariche istituzionali tra i membri eletti:

a) il Vice Presidente;

b) il Segretario;

c) il Tesoriere.

In rapporto allo sviluppo nazionale dell'Associazione il Consiglio Direttivo potrà procedere alla nomina di un secondo Vice Presidente. In questo caso uno dei due, su deliberato dello stesso Consiglio, sarà nominato Vicario e sostituirà il Presidente nelle sue funzioni in caso di sua assenza e/o impedimento.

ART. 39 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo rappresenta e sostituisce in caso di impedimento o assenza.

ART. 40 - Il Segretario

Coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato il libro dei soci; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

ART. 41 - Il Tesoriere

Il Tesoriere ha il compito di:

1. tenere la contabilità ed i libri associativi, ad eccezione del libro soci e dei libri dei verbali delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

2. effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo e disporrà di opportuna delega bancaria e postale;

3. gestire un fondo cassa per le spese ordinarie, non supe-

riore ai trecento euro, con relativa rendicontazione e reintegro periodico del fondo stesso;

4. redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e da portare alla successiva approvazione dell'Assemblea dell'Associazione.

TITOLO XV

I REVISORI DEI CONTI

ART. 42 - Revisori dei Conti

L'Associazione provvede alla nomina di un Revisore Unico, e lo stesso deve risultare iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

L'Associazione è obbligata alla nomina di un collegio di revisione qualora per due anni consecutivi i proventi superino euro 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici virgola ottanta), o il diverso importo di volta in volta stabilito dalla legge. Tali valori saranno aggiornati annualmente secondo la variazione percentuale del valore medio degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il Collegio dei Revisori, in tal caso, sarà composto di tre membri effettivi e di due supplenti tutti iscritti al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

L'Organo di Revisione, affiancato dal Tesoriere e dal Respon-

sabile Commerciale della tenuta dei Conti, si riunisce a termini di legge per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni che gli sono proprie.

Lo stesso predispone la Relazione annuale al Bilancio per le Assemblee degli aderenti, alle quali partecipa. Può assistere alle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo.

La carica sociale di Revisore Unico oppure di componente del collegio di revisione ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta.

Al Revisore Unico e/o ai Revisori del Collegio compete un onorario professionale, salvo espressa rinuncia dell'interessato, da concordare in base alle tariffe professionali di categoria e deliberato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO XVI

STRUTTURE TERRITORIALI

ART. 43 - Le Sezioni Regionali

In considerazione della auspicabile rilevanza nazionale dell'Associazione Scientifica AMGe e del suo futuro capillare sviluppo su tutto il Territorio Italiano, è prevista la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere ulteriormente lo sviluppo interdisciplinare nelle rispettive Regioni delle specialità di interesse della persona anziana, globalmente intesa.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali dell'Associazione AMGe.

Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di otto Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario-Tesoriere e da tre Consiglieri.

La carica di Presidente di Sezione Regionale è incompatibile, di norma, con la carica di Consigliere Nazionale AMGe e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

ART. 44 – Sezioni Interregionali

Nella fase iniziale di sviluppo dell'AMGe si procederà alla costituzione di Sezioni Interregionali: una per il Nord Est, una per il Nord Ovest, una per il Centro, una per il Sud, una per le isole. Ogni sezione avrà un Presidente, un Vice Presidente, Un Segretario, un Tesoriere e da tre a cinque Consiglieri, a seconda del numero dei Soci iscritti e delle strutture rappresentate.

Per la costituzione di una sezione Interregionale è necessario un numero minimo di 20 Soci regolarmente iscritti.

ART.45 – Operatività

Le sezioni interregionali e regionali operano nel rispetto

dello statuto e del regolamento societario.

Le sezioni interregionali e regionali non hanno personalità giuridica, ma hanno autonomia organizzativa ed operano sulla base di un programma annuale sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Al termine del triennio vengono di norma convocate dal Presidente Interregionale e Regionale le assemblee elettive delle Sezioni Interregionali e Regionali, ottenuto il parere positivo del Presidente Nazionale; le assemblee si svolgono con modalità stabilite in concerto tra il presidente Interregionale e Regionale e il Presidente Nazionale. Qualora, scaduto il triennio, il Presidente non provveda alla convocazione delle Assemblee è facoltà del Presidente, sentito il Collegio di Presidenza, provvedere ad indire l'assemblea elettiva.

I Presidenti delle sezioni Interregionali e regionali possono partecipare al Consiglio Direttivo, con solo voto consultivo.

La carica di Presidente Interregionale e Regionale è incompatibile con quella di Consigliere Nazionale.

TITOLO XVII

NURSING GERIATRICO NAZIONALE AMGe

ART. 46 - Nursing Geriatrico Nazionale

I Soci Aggregati Infermieri, Laureati ed Operatori Sanitari operanti nelle strutture Geriatriche ed assimilate Ospedaliere e Territoriali Nazionali costituiscono la Sezione di Nursing Geriatrico Nazionale AMGe.

Il Nursing Geriatrico promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie.

Il Nursing Geriatrico è rappresentato a livello nazionale da un Direttivo composto da otto componenti, due per il Nord, due per il centro-nord , due per il centro-sud e due per il SudIsole. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci Aggregati Infermieri ed Assimilati e dura in carica tre anni. I componenti possono essere rinnovati per due mandati, compreso il Presidente.

Il Direttivo nomina un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.

Il Presidente del NURSING AMGe è componente del Consiglio Direttivo ed ha pieno diritto di voto. Per impedimento e/o assenza del Presidente potrà partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo e del Collegio di Presidenza, con eguali e pieni diritti, il Vice Presidente.

La Sezione di Nursing è regolamentata dalle stesse norme statutarie dell'Associazione Scientifica AMGe.

Il Consiglio Direttivo dell'AMGe redigerà, ove necessario ed in rapporto all'evoluzione della sezione stessa, uno specifico Regolamento operativo della Sezione Nursing. Le modalità di elezione sono le stesse della sezione medica. Per la costituzione di sezioni regionali o di macroarea decide con la maggioranza dei due terzi il Consiglio Direttivo AMGe.

TITOLO XVIII

FORMAZIONE MEDICA CONTINUA - ECM

ART. 47 - ECM

L'Associazione Scientifica AMGe finanzia le attività societarie esclusivamente attraverso i contributi degli Associati e/o di Enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati.

L'Associazione finanzia le attività ECM attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o Enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua.

Il Consiglio Direttivo per il finanziamento di tale attività assume di volta in volta specifiche deliberazioni, in rapporto alle previsioni di bilancio, prevedendo opportuni sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività finanziate e svolte, con modalità riportate nel Regolamento dell'Associazione.

TILOLO XIX

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA, ORGANIZZATIVA E CONGRESSUALE

ART. 48 - Criteri organizzativi

L'AMGe, su deliberato del Consiglio Direttivo, sceglierà la Segreteria Amministrativa ed Organizzativa che la rappresen-

terà per il triennio, con rapporto rinnovabile fra le parti.

Alla stessa Segreteria Amministrativa ed Organizzativa, di norma, verrà conferito il mandato, a valenza annuale, per l'organizzazione del Congresso Nazionale e dei corsi di aggiornamento ed ECM tenuti nell'anno di riferimento.

Su mandato del Consiglio Direttivo verrà stilato il relativo contratto.

Le spese di gestione della Segreteria, del Congresso e dei Corsi dovranno, a consuntivo, prevedere comunque un attivo per l'Associazione Scientifica.

TILOLO XX

REGOLAMENTO

ART. 49 - Regolamento

Il Regolamento attuativo dello Statuto, con le necessarie integrazioni, è allegato all'atto di Costituzione dell'Associazione e ne fa' parte integrante. Potrà essere integrato e modificato su proposta del Consiglio Direttivo e con ratifica dell'Assemblea Elettiva degli Associati , da convocare entro massimo tre anni dalla costituzione dell'Associazione AMGe . Per le successive ed ulteriori modifiche successive sarà sempre necessaria l'approvazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei votanti in prima convocazione e con la maggioranza semplice dei votanti in seconda convocazione.

TITOLO XXI

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE AMGe

ART. 50 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederá alla nomina di uno o più liquidatori . Non avendo l'AMGe scopo di lucro, le eventuali attività residue dovranno essere devolute ad altre organizzazioni non lucrative per fini scientifici, sociali o assistenziali, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO XXII

SOCI FONDATORI

Art. 51 - Soci Fondatori costituenti e deleganti

Sono Soci Fondatori le seguenti persone:

PALOMBO Arcadio, nato a Cassino l'11 giugno 1975, residente in Minturno, via Roma, n. 34;

CELLETTI Saverio, nato a Frosinone il 24 aprile 1945, residente in Arnara, via Colle Rimo, n. 5;

RANALDI Giovanni, nato a Fontana Liri il 21 luglio 1947, residente ivi, via Fiume, n. 52;

MARTINELLI Addolorata, nata a Piedimonte Matese il 14 aprile 1980, residente in Prata Sannita, via Raiusi, n. 1;

CIPOLLA Francesco, nato a Sesto Campano il 4 febbraio 1960, residente in Cervaro, via Fontanone, n. 6;

DI CIOCCIO Luigi, nato a Castrocielo il 26 gennaio 1948, residente ivi, via Campo Aquilella, n. 55;

MIGLIORELLI Maria Oliva, nata a San Giorgio a Liri il 13 di-

cembre 1966, residente ivi, via Migliorelli, n. 7;

DEL MONTE Girolamo, nato ad Anagni il 25 settembre 1965, residente ivi, via Vittorio Emanuele, n. 28;

ZUCCARO Stefano Maria, nato a Roma il 21 aprile 1949, residente ivi, via Besta, n. 15;

MADAIO Raffaele Angelo, nato a Roma il 9 settembre 1969, residente in Guidonia, frazione Montecelio, via Tito Livio, n. 41/d;

PRIMAVERA Antonio, nato a Castel Baronia il 5 giugno 1949, residente in Roma, via Valle Viola, n. 35;

DI MEO Carlo Giuseppe, nato ad Acquafondata il 25 agosto 1959, residente in Cassino, via Sferracavalli, n. 51;

MINCHELLA Laura, nata a Cassino il 2 gennaio 1975, residente ivi, via Po, n. 6;

ROSSI Maria Letizia, nata a Coventry (Regno Unito) il [illegible] luglio 1970, residente in Vallerotonda, frazione Valvori, via Circonvallazione, n. 113;

DI CICCO Lucio, nato a Venafro l'8 aprile 1954, residente ivi, via Falca, n. 1;

DE PANDIS Maria Francesca, nata a Formia il 13 dicembre 1962, residente ivi, via Pagnano, snc;

MARCI Massimo, nato a Tivoli l'8 agosto 1954, residente ivi, via Acquaregna, n. 127;

MUCCITELLI Giovanna, nata a Pontecorvo il 18 febbraio 1971, residente ivi, via Marco Polo;

SARA' Marco, nato a Milano l'11 maggio 1963, residente in Cassino, via Torre Canne, snc;

MASCIO Michele, nato a Venafro il 18 dicembre 1955, residente ivi, via Publio Ovidio, n. 12;

DEL FOCO Consalvo, nato a Cassino il 28 settembre 1964, residente ivi, via San Nicola, n. 64;

DI LUZIO Giovannina, nata a Cassino il 20 novembre 1953, residente in Cassino, Piazza Vigili del Fuoco;

PONTONE Antonio, nato a Cassino il 23 marzo 1954, residente ivi, via Campo di Porro, n. 37;

PATTERI Paola, nata a Gaeta il 22 marzo 1963, residente ivi, via Torino, n. 12;

GABRIELE Paolo Walter, nato a Sant'Elia Fiumerapido il 28 febbraio 1947, residente in Cassino, via San Michele, n. 3;

TRIPODI Antonello, nato a Melito Porto Salvo il 18 maggio 1953, residente in Roma, via Pellaro, n. 110;

GARGIULO Antonio, nato a Cassino il 4 maggio 1962, residente in Minturno, frazione Scauri, via Merola, n. 1/c;

FINI Massimo, nato a Casalecchio di Reno il 19 aprile 1956, residente in Roma, via del Serafico, n. 106.

TITOLO XXIII

ESECUTIVITA' ED ADESIONE FEDERATIVA NAZIONALE ED EUROPEA

ART. 52 - Esecutività

Il presente Statuto è immediatamente esecutivo ed operativo anche in ottemperanza al D.M. 31/5/2004 relativo al ricono-

scimento dello Status di Associazione Scientifica ai fini formativi ECM.

ART. 53 - Adesione Federativa Nazionale ed Europea

L'AMGe attiverà tutte le procedure volte alla nascita di una Federazione Nazionale Geriatrica che possa poi aderire con maggior peso e forza alla Federazione Europea delle Scienze Gerontologiche e Geriatriche, al fine di partecipare a progetti di ricerca ed accedere ai Fondi Europei riservati per le sperimentazioni di nuovi modelli assistenziali riservati agli anziani .

TITOLO XXIV

NORME TRANSITORIE

ART. 54 - Prima riunione dei Soci Fondatori

Nella prima riunione dell'Assemblea dei Soci costituita dai Soci Fondatori presenti e deleganti si procede alla nomina del Direttivo che procederà ai relativi incarichi, che dureranno fino alla convocazione della prima Assemblea dei Soci Iscritti, da tenere al massimo entro tre anni dalla data odierna.

ART.55 - Gruppi di studio e di lavoro

L'Associazione AMGe già nella fase costituente si caratterizzerà per lo sviluppo di singoli Gruppi di Lavoro, con interconnessioni nazionali ed internazionali, al fine di facilitare la crescita dell'Associazione.

La Presidenza ed il Direttivo avranno, nei primi tre anni,

prevalentemente compiti di Raccordo e di Coordinamento e lo stesso Direttivo sarà limitato alle figure operative strettamente necessarie: tanto fino alla costituzione elettiva degli organi statutari.

F.to Arcadio Palombo; Massimo Fini; Francesco Cipolla; Giovanni Ranaldi; Addolorata Martinelli; Saverio Celletti; Miglorelli Maria Oliva; Antonelli Tripodi; Girolamo Del Monte; Michele Mascio; Marco Sarà; Laura Minchella; Gargiulo Antonio; Di Meo Carlo Giuseppe; Paolo Walter Gabriele; Consalvo Del Foco; Lucio Di Cicco; Di Luzio Giovannina; Giovanna Muccitelli; Maria Francesca de Pandis; Pontone Antonio; Paola Patteri; Maria Letizia Rossi; Raffaele Angelo Mandaio; Massimo Marci; Antonio Primavera; Luigi Di Cioccio; Stefano Maria Zuccaro; Giacinto Iadecola notaio.

AMGe
Associazione Multidisciplinare di Geriatria

Al Coordinatore/Presidente dell'AMGe (Associazione Multidisciplinare di Geriatria)

il sottoscritto prof./Dr._____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

mail_____ Tel_____

Qualifica ricoperta ed ambito di lavoro_____

_____

Specialista in _____

_____

Condividendo le finalità associative, chiede di aderire : all'AMGe Medici ☐

al "*NURSING AMGe*" ☐

☐ quale **Socio Costituente** e di versare la quota straordinaria volontaria di euro cento se AMGe Medici e di euro cinquanta se Nursing AMGe, come i Soci Fondatori. *(adesione da dare entro 30 giorni)*

☐ quale **Socio Ordinario/Sostenitore/Aggregato** a titolo gratuito per il 2015 con facoltà di confermare la propria adesione nel 2016 versando la quota societaria che sarà prevista dal Direttivo. *(adesione da dare entro il 2015)*

Data_____

Firma e timbro

_____

Visto di accoglimento del Coordinatore/Presidente

_____

Inviare via telefax al : 06-52255502

Allegato B)

Rep. 77730

Racc. 25783

REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO

Associazione Scientifica Multidisciplinare di Geriatria (A.M.Ge.)

1 - Premessa

Il presente Regolamento norma l'applicazione dello Statuto dell'AMGe nei capitoli e nelle parti di quest'ultimo non esplicitamente attuative, al fine di renderne agevole l'interprefazione e l'applicazione.

2. Requisiti di iscrizione all'Associazione Scientifica AMGe

Nello Statuto sono ampiamente riportati i requisiti, le modalità e le tipologie di adesione all'AMGe.

Si esplicita in modo chiaro che tutti i laureati in Medicina e Chirurgia in possesso delle specializzazioni in Geriatria, Neurologia, Psichiatria, Fisiatria e Medicina Interna e tutti gli specialisti nelle branche affini che abbiano interessi e riferimenti alla scienza e cultura geriatrica possono iscriversi all'Associazione.

Possono altresì iscriversi all'AMGe anche i Farmacisti ospedalieri, territoriali ed universitari considerata l'importanza che le Farmacie hanno, quali avamposti sanitari , nella divulgazione dei piani di prevenzione e cura rivolti alle persone anziane.

Allo stesso modo non ci sono limitazioni per i docenti, i cattedratici e quanti operano nel campo della formazione geriatrica, neurologica , fisiatrica e di altre discipline rivolte alla prevenzione, studio e cura delle persone anziane.

3. Soci Ordinari, Sostenitori, Onorari, Aggregati

I Soci si distinguono in: ordinari, sostenitori, onorari ed aggregati e versano la quota deliberata dal Consiglio Direttivo.

Possono poi iscriversi all'Associazione cultori delle scienze geriatriche, anche non medici, e per questi è prevista anche la nomina quali Soci Onorari.

Tutti gli ex Presidenti diventano Soci Onorari.

E' prevista inoltre la nomina di altri Presidenti Onorari, su proposta del Consiglio Direttivo, tenuto conto del ruolo e delle funzioni rivestite nell'ambito dello sviluppo nazionale Multidisciplinare della Geriatria.

I Soci Onorari ed i Presidenti Onorari versano la quota di iscrizione come i Soci Ordinari e tutti sono elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie, fatte salve le limitazioni poste dallo Statuto.

4 - Soci Aggregati

L'AMGe con lo Statuto ha previsto l'iscrizione di tutti i medici che abbiano una specializzazione affine alla Geriatria e che si interessino a vari livelli di problematiche riconducibili alla persona anziana, per un allargamento della base de-

gli iscritti stessi e in virtù del principio della libera aggregazione e della libera scelta della Associazione Geriatrica di appartenenza.

Questi Soci sono Elettori e ricoprire cariche all'interno degli Organismi Direttivi dell'AMGe nella quota del 50%, essendo la restante parte riservata ai Direttori di S.C., Dipartimentali e Semplici di carattere Medico Geriatrico.

I Soci Aggregati Infermieri, Assistenti Sociali, psicologi e Fisioterapisti confluiscono nel "NURSING GERIATRICO AMGe".

Il Nursing Geriatrico AMGe opera secondo le modalità riportate nello Statuto e può disporre di un proprio Regolamento: il Regolamento deve essere conforme alla Statuto Nazionale AMGe e deve essere convalidato dal Consiglio Direttivo della Associazione Scientifica.

5. Ammissione dei Soci

L'ammissione all'Associazione AMGe, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto ed appartenenti alla categoria professionale e al settore specialistico o disciplina dei servizi del S.S.N., che l'AMGe complessivamente rappresenta nell'intento di far crescere una comune cultura geriatrica ed una linea d'azione corrispondente alla gestione multidisciplinare dell'assistenza stessa, è subordinata alla presentazione di domanda su carta intestata indirizzata al Presidente dell'Associazione che la inoltrerà al Segretario per la verifica dei requisiti. Trascorsi dieci giorni dalla

presentazione della domanda, la stessa si intende automaticamente accettata. In caso contrario ne sarà data comunicazione scritta al richiedente.

Possono iscriversi all'AMGe tutti i Medici in possesso delle Specializzazioni riportate nello Statuto ivi compresi i Medici Laureati e Specializzati nei Paesi della Comunità Europea. Gli stessi possono ricoprire le cariche sociali nella quota prevista del 50%.

6. Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

a) dimissioni volontarie da parte del Socio;

b) per morosità: la mancata corresponsione della quota annuale di iscrizione, reiterata per almeno tre anni, comporta la cancellazione d'ufficio. La sensibilizzazione dell'iscritto alla vita associativa, nel triennio, è opportuna ed è esclusivamente rivolta al recupero delle iscrizioni di quanti, per distrazione o altra futile ragione, abbiano dimenticato di effettuare il rinnovo.

In mancanza di riscontro si giustifica il provvedimento di cancellazione disposto dal Collegio di Presidenza e deliberato dal Consiglio. A tal fine il Collegio di Presidenza predispone un elenco dei soci morosi al primo anno e secondo anno per il monitoraggio degli stessi e per promuovere ogni utile ed opportuna iniziativa tesa al recupero dell'aggregazione statutaria.

Il Socio cancellato, previo Deliberato del Consiglio Direttivo, potrà essere nuovamente iscritto, trascorso un anno, solo previo pagamento di almeno due quote arretrate.

c) morte del Socio. In caso di decesso del Socio, il Collegio di Presidenza né da specifica informativa al Consiglio Direttivo. Il Presidente, a nome dell'Associazione, farà pervenire una lettera di cordoglio alla famiglia.

d) per indegnità. L'istruttoria verrà fatta, con atti documentali, dal Collegio di Presidenza e trasmessa al Consiglio Direttivo che la esaminerà entro sessanta giorni. Il Consiglio Direttivo delibera, a maggioranza dei due terzi ed esprime un motivato giudizio, da ritenersi insindacabile. Il Socio cancellato per indegnità non potrà più essere iscritto all'AMGe.

7. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali

Gli organi dell'Associazione AMGe sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

d) il Presidente;

e) il Past President;

f) il Vice Presidente;

g) il Segretario;

h) il Collegio di Presidenza;

i) i Presidenti Onorari;

1) l'organo revisore e/o i Revisori

Lo Statuto riporta nel dettaglio le funzioni e le modalità di elezione e nomina delle varie figure.

L'Assemblea è l'organo deliberante principale e rappresenta tutti i Soci dell'Associazione AMGe.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è fatta dal Presidente su deliberato del Consiglio Direttivo.

La convocazione deve essere inviata a ciascun Socio, iscritto ed in regola con le quote sociali, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante una o più delle seguenti modalità: comunicazione scritta, comunicazione per posta elettronica, convocazione sul sito "*Webb AMGe*", convocazione scritta sulla Rivista "*Geriatric Medicine*" edita nel trimestre precedente la data della riunione.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti dell'Associazione AMGe. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari con pieno diritto di voto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Sulle modalità di convocazione decide a maggioranza il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove purché nel Territorio della Repubblica Italiana e/o di uno Stato appartenente alla Comunità Europea.

8. Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea esamina ed approva il bilancio consuntivo e preventivo precedentemente licenziato dal Consiglio Direttivo e con il nulla osta dell'Organo Revisore; indica gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione AMGe; valuta ed approva le modifiche ed integrazioni dello Statuto; esamina ed approva le modifiche al Regolamento attuativo dello Statuto.

Le modificazioni all'atto costitutivo e le modifiche ed integrazioni dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione.

Tutte le altre deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti regolarmente convocati.

Le decisioni riguardanti persone sono adottate a scrutinio segreto.

9. Diritto di voto

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci, ordinari, sostenitori, onorari, aggregati, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione .

Sono ammesse tre deleghe per Socio, ordinario sostenitore onorario ed aggregato, redatte su carta intestata e/o recante il timbro e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

10.Svolgimento dei lavori assembleari

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito durante i lavori dal Segretario. Ove necessario si provvede a nominare due scrutatori, uno più giovane ed uno più anziano, tra i Soci presenti, che coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza in caso di votazioni.

Ogni Socio può intervenire nel corso dei lavori dell'Assemblea, nel rispetto dell'ordine del giorno proposto. Può fare proposte, mozioni, dichiarazioni e spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervento all'Assemblea stessa e di valutare l'appropriatezza dell'intervento e/o della richiesta formulata dal Socio.

Delle riunioni di Assemblea e dei relativi interventi e deliberati si redige regolare verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Soci presenti vanno registrati, con l'indicazione delle eventuali deleghe di cui fossero depositari.

Il verbale della riunione, sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e potrà essere firmato anche dai Soci presenti alla riunione.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le votazione riguardando nomi di persone, hanno luogo a scrutinio segreto. Gli scrutatori consegneranno fogli bianchi di identiche dimensioni e predisporranno l'urna chiusa per la raccolta delle schede.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

Per ogni votazione va registrato il numero dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

La votazione per acclamazione unanime può, a discrezione del Presidente, essere convalidata.

11. Consiglio Direttivo

Lo Statuto norma chiaramente la composizione del Consiglio Direttivo e le relative incompatibilità.

Non può essere rieletto il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà a proporre una lista, non vincolante per i Soci, per il successivo Consiglio.

Tale lista può essere portata a conoscenza dei Soci in regola con le quote sociali, almeno quattro mesi prima della data delle elezioni.

12. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma almeno due volte l'anno.

La richiesta di convocazione può essere proposta da un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente, in caso di richiesta di riunione della maggioranza qualificata dei Consiglieri, convoca il Direttivo entro il tempo massimo di 15 giorni.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Tutte le delibere riguardanti persone vanno adottate a scrutinio segreto.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente in carica e in sua assenza, dal Vice Presidente. In caso di assenza del Vice Presidente le funzioni di Presidente vengono espletate dal Consigliere più anziano d'età.

13. Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, secondo le direttive

e le linee operative fissate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio e nominarne i componenti ed i Coordinatori anche di altri Gruppi anche al di fuori dei componenti del Direttivo.

Il Consiglio Direttivo procede alla eventuale nomina di dipendenti e di impiegati determinando la retribuzione, tenendo conto della dotazione di bilancio.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio Direttivo che accedono nella sede di convocazione a proprie spese. Solo in un secondo tempo, ed in rapporto alle disponibilità di bilancio, potrà prevedersi, su deliberato del Consiglio , un rimborso documentato delle spese.(viaggio e pernottamento con esclusione dei pasti)

14. Nomina dei Membri del Consiglio Direttivo

Entro 60 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 20% (venti per cento) di Soci in regola con l'iscrizione.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno, mediante lettera raccomandata alla Presidenza dell'Associazione, accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro trenta giorni dal ricevimento delle liste, il Collegio di Presidenza dell'AMGe valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempe-

stiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

In caso di irregolarità delle liste presentate il Collegio di Presidenza, per il tramite del Presidente in carica, si impegna a darne immediata comunicazione, al fine di consentire regolarizzazione delle stesse, entro 15 giorni.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare liberamente, a scrutinio segreto, i nominativi dei Soci che riterrà più opportuni indicare come futuri Consiglieri.

15. Le cariche Direttive: Modalità elettive, funzioni ed attribuzioni.

I Soci convocati in Assemblea elettiva con le modalità previste dallo Statuto procederanno alla scelta di dieci membri che costituiranno il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nella prima riunione indetta dal Presidente uscente e, in caso di indisponibilità, dal neo Consigliere anziano procederà alla nomina del nuovo Presidente e dei vari componenti del Direttivo.

La rappresentanza dell'Associazione AMGe nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza al Vice Presidente, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convo-

cazione.

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo massimo per due trienni.

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo può nominare da uno a più Presidenti Onorari, per particolari meriti, che possono partecipare alle riunioni del Direttivo stesso con pieno diritto di voto, massimo per due trienni .

Può altresì conferire ad alcuni dei Presidenti Onorari il titolo di Fondatori e/o Costituenti con diritto di voto illimitato.

I Presidenti Onorari partecipano altresì all'Assemblea dei Soci con pieno diritto di voto.

Il nuovo Consiglio Direttivo, nella prima seduta da tenere entro sette giorni, tra i membri eletti, a scrutinio segreto, elegge: il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo rappresenta e sostituisce in caso di impedimento o assenza.

In rapporto allo sviluppo dell'Associazione in ambito nazionale, il Consiglio Direttivo potrà nominare un secondo Vice Presidente secondo quanto normato nello Statuto.

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato l'elenco dei soci ordinari, sostenitori e quello dei Soci aggregati; cura

l'albo dei soci onorari; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

Il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di tenere la contabilità ed i libri associativi; provvede ad effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo; redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; assiste l'Organo Revisore e/o i Revisori dei Conti nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo, in rapporto allo sviluppo societario, può procedere alla nomina di:

un coordinatore dei Gruppi di lavoro AMGe;

un coordinatore dei rapporti con le Istituzioni e dello sviluppo aggregativo intersocietario;

un coordinatore scientifico;

un coordinatore informatico;

ogni altro coordinamento ritenuto necessario.

Tali figure, possono essere scelte anche al di fuori del Consiglio Direttivo. In tal caso, ove non componenti del Direttivo, parteciperanno ai lavori del Consiglio con solo voto consultivo.

16. Collegio di Presidenza

Lo Statuto ha previsto un organo direttivo esecutivo del Consiglio stesso, denominato: Collegio di Presidenza.

Il Collegio di Presidenza è composto dal Presidente in cari-

ca, dal Past President, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere, dal Presidente del Nursing AMGe e dai Presidenti Onorari.

Il Collegio di Presidenza è convocato dal Presidente, con cadenza, di norma, trimestrale.

Il Collegio di Presidenza compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

17.I Revisori dei Conti

L'associazione provvede alla nomina di un revisore unico, e lo stesso deve risultare iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

Preferibilmente tale funzione dovrebbe coincidere con quella del Consulente Commercialista prescelto dal Direttivo.

L'associazione è obbligata alla nomina di un collegio di revisione qualora per due anni consecutivi i proventi superino euro 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici virgola ottanta), o il diverso importo di volta in volta stabilito

dalla legge. Tali valori saranno aggiornati annualmente secondo la variazione percentuale del valore medio degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il collegio dei revisori sarà composto di tre membri effettivi e di due supplenti tutti iscritti al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

L'organo di revisione, affiancato dal Tesoriere e/o dal Responsabile Commerciale della tenuta dei Conti, si riunisce a termini di legge per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni che gli sono proprie. Lo stesso predispone la Relazione annuale al Bilancio per le Assemblee degli aderenti, alle quali partecipa. Può assistere alle riunioni periodiche del Consiglio direttivo.

La carica sociale di revisore unico oppure di componente del collegio di revisione ha durata triennale ed è rinnovabile.

Al Revisore Unico e/o ai Revisori del Collegio compete un onorario professionale da concordare in base alle tariffe professionali di categoria e deliberato dal Consiglio Direttivo.

18. **Modalità elettive per il rinnovo delle cariche statutarie; costituzione del seggio elettorale; operazione di scrutinio.**

Nel giorno e luogo fissato per le votazioni, dopo convocazione effettuata con le modalità precedentemente esposte, si procede, in luogo ben definito ed accessibile per ogni socio, a costituire il Seggio Elettorale. Tali operazioni devono aver luogo massimo prima di trenta minuti dall'apertura del seggio.

La Presidenza è affidata al Presidente uscente per il ruolo istituzionale rivestito e, in sua assenza dal Vicepresidente.

Il Presidente è affiancato nel seggio dal Past-President uscente , dal Segretario e da due scrutatori scelti tra i Soci presenti e disponibili e che non siano già indicati in liste ufficiali quali candidati a Consiglieri Nazionali.

Il Presidente, può disporre per l'apertura di più seggi, avendo cura di garantire la privacy e l'espressione libera del voto. La cabina o il luogo della votazione deve essere opportunamente protetto. Nella cabina elettorale il Socio può consultare l'elenco dei Soci in regola con le iscrizioni e per questo il Segretario si assicurerà che la copia presente sia debitamente firmata dal Presidente. Hanno diritto al voto tutti quei soci in regola con le quote sociali e tutti i neo iscritti con anzianità non inferiore a trenta giorni.

Le schede per le votazioni del Consiglio Direttivo devono recare il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto.

Le schede contengono le liste presentate e numerate. La lista n. 1 è quella indicata dal Consiglio Direttivo. Seguono numerate le altre eventuali liste.

La scheda recherà in un quadrato il numero di lista e dell'eventuale logo e negli spazi sottostanti i nominativi dei candidati con i relativi quadretti .

L'elettore potrà votare apponendo una croce sul numero della

lista (voto di lista) e se vorrà potrà dare delle preferenze. In fondo alla scheda ci sono poi alcune righe per consentire all'elettore di indicare altri soci non ricompresi tra quelli indicati dal Direttivo, al fine di rispettare la libera scelta dell'elettore.

Risulteranno eletti i primi 10 candidati, tenendo conto dei voti totali di lista e delle preferenze riportate. A parità di voti risulterà eletto il candidato più giovane d'età.

Il Socio Elettore può liberamente votare una delle liste presentate per il Consiglio Direttivo e può quindi anche esprimere da 1 a 10 preferenze per il Consiglio Direttivo, sempre però all'interno delle singole liste non essendo previsto il voto disgiunto. L'elettore potrà invece indicare altri nominativi nelle sottostanti righe a condizione che il numero dei votati non superi il numero di dieci. Ove venissero indicati più nomi, verranno attribuite le prime dieci preferenze, partendo dall'alto della scheda. I voti di preferenza, per i nominativi presenti nella lista, si sommano ai voti di lista ove questa sia stata sbarrata dall'elettore nella relativa casella. Per facilitare le operazioni di voto e per ridurre i tempi, i nomi dei candidati della lista e/o delle liste sono già riportati sulla scheda, fatta salva, come specificato, la possibilità per l'elettore di indicare nominativi alternativi e/o integrativi che avrà cura di scrivere con nome e cognome a stampatello e/o in corsivo. L'indicazione con la sola ini-

ziale del nome può consentire l'attribuzione del voto sempre a condizione che non ci siano altri soci con identiche iniziali.

È nulla la scheda che rechi chiari segni di identificazione, che non sia stata firmata dal Presidente, o che rechi frasi offensive ed ingiuriose.

Il seggio deve rimanere aperto per un tempo non inferiore alle tre ore e non superiore alle cinque ore: il Presidente, al momento dell'insediamento del seggio, fissa l'orario definitivo e provvede ad affiggerlo, con sua firma, all'ingresso del seggio.

Le urne, precedentemente ispezionate dal Presidente e dagli scrutatori, dovranno essere sigillate e recare il timbro e la firma del Presidente e dei membri del seggio elettorale.

Gli elettori affluiscono al seggio nel numero massimo di due per volta, o nel caso di due o più seggi, nel numero di tre o quattro.

Gli elettori una volta identificati, appongono la firma accanto al proprio nome ed a quello degli eventuali deleganti nel numero massimo di due.

Gli elettori presenti nella sala alla chiusura del seggio possono esprimere il loro voto.

Alla chiusura del seggio si passa a conteggiare le schede timbrate e non utilizzate, quindi si procede al conteggio delle schede votate e presenti nell'urna o nelle urne.

Dopo le verifiche di rito e della relativa verbalizzazione, il Presidente da inizio alle operazioni di scrutinio.

E' opportuno che lo scrutinio avvenga in una sala capiente in modo da consentire agli associati di partecipare alle varie operazioni che devono essere pubbliche.

Dietro al seggio non sono ammessi né i Soci, né i candidati, né i componenti uscenti del Direttivo.

Il segretario ed uno dei due scrutatori registreranno in contemporanea i voti di lista e le preferenze declamate dal Presidente all'atto della consegna della scheda da parte dell'altro scrutatore.

Il segretario, per facilitare le operazioni di verifica delle preferenze, predisporrà dei fogli riportanti la lista e/o le liste votate e contenenti i rispettivi nominativi dei candidati , prevedendo uno spazio aggiuntivo per gli altri nominativi eventualmente indicati negli spazi bianchi, atteso che ogni elettore è eleggibile.

Ad ogni scheda, dopo la enunciazione del nome del Socio indicato, il segretario del seggio a voce alta darà il numero raggiunto di preferenze (esempio: 57 !) e lo scrutatore, sempre a voce alta ripeterà (per esempio: 57!) confermando o meno il dato raggiunto.

In questo modo non si verificheranno errori ed il conteggio a fine scrutinio di fatto sarà già completo.

Le schede bianche, nulle e contestate vanno conservate ed ac-

cluse al verbale; quelle scrutinate e valide subito dopo la proclamazione degli eletti, devono essere incenerite a cura del Segretario e presenti almeno uno dei due scrutatori.

La proclamazione degli eletti è fatta al termine dello scrutinio e del tutto viene redatto documentato ed analitico verbale.

19. Rivista Ufficiale "*Geriatric Medicine*", Sito Internet " *WEB AMGe* " - Manifestazione Congressuale Nazionale.

L'AMGe ha una rivista ufficiale denominata "*GERIATRIC MEDICINE*" ed un sito Ufficiale Internet denominato "*WEB AMGe*".

L'Associazione, inoltre, fin dalla sua fondazione, organizza nella primavera e/o in autunno il proprio il Congresso Nazionale.

La durata di tale manifestazione, aperta a tutti i Soci ed allargata a quanti si interessano di scienze multidisciplinari geriatriche, è di norma di due giorni.

Gli argomenti da trattare sono di carattere geriatrico, neurologico, oncologico, riabilitativo, psichiatrico e delle specialità affini tenendo presente le problematiche cliniche emergenti e gli aggiornamenti in atto della Medicina Ufficiale.

Nello spirito federativo dell'Associazione non ci deve essere alcuna riserva per i Relatori e Moderatori e andranno previste, di volta in volta, delle Sezioni Integrate e delle Tavole Rotonde che trattino delle problematiche emergenti nel

mondo sanitario e delle politiche ed azioni prodotte in modo federativo per la difesa e lo sviluppo delle Scienze Geriatriche in ambito ospedaliero e Territoriale.

Le moderazioni miste sono da preferire, ma di volta in volta, in rapporto ai temi trattati, è possibile individuare il moderatore più competente.

Il Congresso Nazionale, di norma, si terrà a Roma, scegliendo per le altre sedi località facilmente raggiungibili e territorialmente rappresentative .

Il Congresso Nazionale deve avere un proprio bilancio e non deve gravare sul bilancio dell'Associazione AMGe, avendo come obiettivo una chiusura in attivo al fine di incentivare e promuovere ulteriori attività decentrate dell'Associazione stessa.

Per questo motivo verrà stipulato uno specifico contratto con la segreteria incaricata di organizzare la manifestazione congressuale.

Il Collegio di Presidenza propone al Consiglio il programma, la sede, i Presidenti del Congresso, il Comitato Scientifico ed Onorifico Congressuale e, di concerto con la segreteria organizzativa, un primo preventivo dei costi.

Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione del rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.

20. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Interregionali e Regionali .

L'AMGe aggrega i geriatri e gli specialisti delle varie aree multidisciplinari, sia ospedalieri che territoriali a livello nazionale e come tale ha una capillare presenza su tutto il Territorio Italiano.

Allo stesso tempo l'AMGe tiene conto dei collegamenti con gli Organismi Nazionali ed Europei e della opportunità federativa con le altre Associazioni che condividano con l'AMGe un comune percorso.

Lo Statuto prevede, nella prima fase, delle aree di aggregazione Interregionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria Multidisciplinare nei rispettivi ambiti regionali.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali dell'Associazione.

Per la istituzione delle Sezioni Interregionali, è necessario un numero minimo di venti Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Interregionale è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da due a quattro Consiglieri. Possono essere rieletti massimo per due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo delle Sezioni Regionali è costituito

da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere e da due consiglieri. Per costituire una sezione regionale occorrono almeno otto iscritti. Possono essere rieletti massimo per due mandati consecutivi.

La carica di Presidente di Sezione Interregionale e Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale AMGe e di Presidente o Consigliere di Direttivi Nazionali e di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche.

21.Modalità di funzionamento delle Sezioni Interregionali e Regionali

L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione scritta del Presidente uscente Interregionale e /o Regionale di concerto con il Presidente Nazionale che provvede ad indire l'elezione del Consiglio Direttivo .

Il Presidente Nazionale o un suo delegato, componente del Direttivo Nazionale, presiede l'Assemblea, costituisce il seggio e organizza l'elezione secondo le modalità riportate nel presente regolamento e valide per il rinnovo delle cariche nazionali.(Scheda recante la Lista e/o le liste con indicazione dei candidati proposti e con almeno tre righe in bianco).

Deve essere garantita nelle liste la presenza di soci di ambo i sessi.

Sono ammessi al voto tutti i soci in regola con le quote sociali.

Sono proclamati consiglieri interregionali e/o regionali i primi eletti, in rapporto al numero previsto per quella regione o aggregazione interregionale.

In caso di parità di voto è eletto il consigliere più giovane d'età.

Il Consiglio Interregionale e/o Regionale eletto, convocato dal Presidente uscente e dal Consigliere che ha riportato più voti, entro sette giorni procede, a scrutinio segreto, alla nomina del nuovo Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere, o del Segretario-Tesoriere.

Le cariche direttive possono essere ricoperte da Direttori di Strutture Complesse, Strutture Dipartimentali, Strutture Semplici e Dirigenti Geriatri o delle branche affini nelle percentuali riportate e valide per il Nazionale (50% e 50%) in attività di servizio in ambito ospedaliero e territoriale. La sola carica di Consigliere può essere ricoperta dal Socio cessato dal servizio da non oltre cinque anni.

Nella scelta dei candidati da eleggere nel Direttivo, devono essere tenute in debita considerazione le rappresentanze dei giovani e delle colleghe nel rispetto delle norme sulla pari opportunità.

Copia del verbale dell'Assemblea e copia del verbale dell'elezione delle cariche del Direttivo devono essere trasmesse alla Segreteria Nazionale dell'Associazione Scientifica AMGe a cura del neo eletto Presidente. Il verbale dell'Assemblea

elettiva dei Soci deve recare anche la firma del Presidente dell'Assemblea, sia esso nazionale o suo delegato.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico da parte di un consigliere interregionale e/o regionale, subentra il primo dei non eletti. In caso di dimissione o cessazione dall'incarico del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice Presidente, ove manchi meno di un anno al fisiologico rinnovo. In caso contrario si procede ad indire una nuova assemblea elettiva.

Il Consiglio Regionale rimane in carica per tre anni.

Le cariche tutte del Direttivo sono rinnovabili per una sola volta.

22. Compiti del Consiglio Regionale

Le sezioni interregionali e regionali operano nel rispetto dello statuto e del regolamento societario.

Le sezioni interregionali e regionali non hanno personalità giuridica, ma hanno autonomia organizzativa ed operano sulla base di un programma annuale sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo Regionale collabora con gli organismi nazionali nell'applicazione delle norme statutarie della società con particolare attenzione agli aspetti organizzativi ed etici dei soci.

Il Consiglio Regionale ha inoltre il compito di promuovere e stimolare la ricerca in campo geriatrico e gerontologico.

Svolge inoltre un raccordo con le autorità regionali della

sanità per le politiche assistenziali ospedaliere ed integrative territoriali inerenti le persone anziane, salvaguardando, e potenziando anche, le strutture ospedaliere dedicate alla cura delle patologie nella fase acuta.

Il Presidente della Sezione Interregionale e/o Regionale ha la rappresentanza dell'Associazione e cura specificatamente i seguenti aspetti organizzativi:

a. partecipa al Consiglio Direttivo Nazionale allargato ai Presidente Regionali nelle occasioni in cui questo viene convocato ed ha diritto di voto;

b. mantiene i collegamenti con il Presidente Nazionale e con gli altri membri del Direttivo Nazionale;

c. convoca e presiede il Consiglio Regionale almeno due volte l'anno;

d. mantiene contatti con gli organismi regionali proponendo in tali sedi la collaborazione propria o di un delegato esperto nella stesura dei piani sanitari o di quant'altro attenga all'organizzazione geriatrica regionale;

e. organizza a cadenza annuale e/o biennale un convegno interregionale e/o regionale in accordo con altre sezioni di regioni confinanti;

f. al termine di ogni anno solare invia al Presidente una relazione sull'attività annuale della Sezione.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni con compiti anche di sostituzione e

di rappresentanza.

Il Segretario della Sezione Regionale:

a. tiene l'elenco aggiornato dei soci della Regione, delle strutture geriatriche ospedaliere complesse, dipartimentali e semplici attivate;

b. ha cura di aggiornare i nominativi, le funzioni e gli indirizzi dei componenti delle singole strutture geriatriche sia ospedaliere che territoriali di interesse geriatrico;

c. collabora con la segreteria nazionale alla campagna per il rinnovo delle iscrizioni all'Associazione;

d. tiene aggiornati i registri delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee dei Soci;

e. mantiene i contatti con le singole strutture geriatriche ospedaliere attraverso un referente AMGe.

Il Tesoriere tiene i registri contabili dei fondi regionali e dei beni mobili ed immobili acquisiti dalla Sezione Regionale.

L'esercizio delle varie attività dei componenti del Direttivo Regionale è gratuito e non da diritto a diarie, compensi o quant'altro, fatta eccezione per il rimborso spese, in rapporto alla liquidità del fondo regionale.

23. Patrocini

I Patrocini si distinguono in:

1) Patrocinio Nazionale

2) Patrocinio Interregionale

3) Patrocinio Regionale

Il Patrocinio Nazionale viene dato dalla Presidenza Nazionale a tutte quelle manifestazioni a valenza nazionale, interregionale o regionale che per le tematiche trattate e per i Relatori ed Esperti coinvolti hanno un indubbio spessore scientifico, tale da arricchire il patrimonio culturale dell'AMGe e dei partecipanti alle manifestazioni stesse.

Le Sezioni Interregionali e Regionali, con eguale parametro valutativo, concederanno il proprio patrocinio a quelle manifestazioni geriatriche regionali, provinciali o locali meritevoli di attenzione.

In tutti i casi, la richiesta del patrocinio è gratuita e la concessione, sia del patrocinio nazionale che di quello regionale, non prevede la corresponsione di emolumenti.

24. Nursing Geriatrico Nazionale

I Soci Aggregati Infermieri, Psicologi, Fisioterapisti ed Assistenti Sociali operanti nelle strutture Geriatriche Ospedaliere e Territoriali Nazionali costituiscono la Sezione di Nursing Geriatrico Nazionale AMGe.

Il Nursing Geriatrico promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie.

Il Nursing Geriatrico è rappresentato a livello nazionale da un Direttivo composto da otto componenti, due per il Nord, due per il centro-nord, due per il centro-sud e due il sud-isole. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci

Aggregati e dura in carica tre anni.

Possono tutti essere rieletti massimo per due trienni consecutivi.

Il Direttivo nomina un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.

La Sezione di Nursing è regolamentata dalle stesse norme statutarie dell'AMGe: la quota associativa è, di norma, metà di quella della Associazione Medica.

Il Consiglio Direttivo della Società AMGe, congiuntamente al suo Direttivo Nursing, redigerà, ove necessario ed in rapporto allo sviluppo della sezione Nursing, un Regolamento operativo integrativo della Sezione Nursing. Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento valgono tutte le norme previste dall'attuale unico regolamento.

Nella prima fase è auspicabile la creazione di sezioni di macroarea in rapporto alla rappresentatività espressa (Area Nord est, Area Nord Ovest, Area Centrale, Area del Sud ed Area Insulare).

25 - Validità delle Norme Transitorie

Le norme transitorie, di cui agli articoli 54, 55 dello Statuto Costitutivo, avranno validità fino alla prima dell'Assemblea dei Soci, convocata dal Presidente/Coordinatore, per l'elezione delle cariche statutarie. Tale Assemblea dovrà tenersi comunque entro massimo tre anni dalla costituzione ufficiale dell'Associazione AMGe.

F.to Arcadio Palombo; Massimo Fini; Francesco Cipolla; Giovanni Ranaldi; Addolorata Martinelli; Saverio Celletti; Migliorelli Maria Oliva; Antonelli Tripodi; Girolamo Del Monte; Michele Mascio; Marco Sarà; Laura Minchella; Gargiulo Antonio; Di Meo Carlo Giuseppe; Paolo Walter Gabriele; Consalvo Del Foco; Lucio Di Cicco; Di Luzio Giovannina; Giovanna Muccitelli; Maria Francesca de Pandis; Pontone Antonio; Paola Patteri; Maria Letizia Rossi; Raffaele Angelo Mandaio; Massimo Marci; Antonio Primavera; Luigi Di Cioccio; Stefano Maria Zuccaro; Giacinto Iadecola notaio.